

Ente/Collegio: IRCCS "BURLO GAROFALO"

Regione: Friuli-Venezia giulia

Sede:

Verbale n. 17 del COLLEGIO SINDACALE del 20/05/2021

In data 20/05/2021 alle ore 16.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

LUCIO ROMANELLO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIANPIERO FORTINO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIANFRANCO CILURZO Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Serena Sincovich , Dott.ssa Alessandra Rachelli e Dottoressa Michela Petrazzi in collegamento dalla sede dell'Istituto

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Collegio Sindacale premette che, stante la pandemia da COVID 19 in atto e le conseguenti difficoltà connesse nell'espletamento dell'incarico, l'incontro si è tenuto da rispettivi studi professionali mediante video conferenza sulla base della documentazione pervenuta dall'IRCCS BURLO GAROFALO .

La riunione è stata convocata con il seguente ordine del giorno :

Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31.12.2020.

Il Collegio esamina i documenti di Bilancio e dopo discussione provvede a redigere la propria relazione.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali ed in particolare immobilizzazioni materiali in corso e acconti, il Collegio rileva che vi sono diverse voci con elevata anzianità per le quali si invita a fare le opportune verifiche ai fini di una corretta appostazione.

Per quanto riguarda i crediti, si evidenzia il credito verso lo Stato per investimenti di € 15.100.509 con scadenza oltre 5 anni, vincolato alla realizzazione degli investimenti stessi; per quanto riguarda i crediti verso la Regione con maggiore anzianità si invita ad inviare un sollecito al fine di interrompere l'eventuale termine di prescrizione.

Il Collegio riceve comunicazione che nella giornata di domani la direzione provvederà ad emettere un decreto per variare il PAO 2021 per correggere due tabelle, e precisamente la tabella 16 - monitoraggio tetto di spesa, e la tabella piano triennale fabbisogno personale 2021/2023, in quanto compilate in modo errato per mero errore materiale.

Le tabelle corrette sono state inviate al Collegio per mail nella giornate odierna.

Il Collegio decide di programmare la prossima verifica per il giorno 17 giugno ore 09.00.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17.25 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio IRCCS "BURLO GAROFALO"

Regione Friuli-Venezia giulia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 20/05/2021 si é riunito presso la sede della IRCCS "BURLO GAROFALO"

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Lucio Romanello, Dott. Gianpiero Fortino, Dott. Gianfranco Cilurzo

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n.

del , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 14/05/2021

con nota prot. n. mail del 14/05/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 19.878,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 86.985,00 , pari al -437,59 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 41.895.244,00	€ 26.707.028,00	€ -15.188.216,00
Attivo circolante	€ 34.973.309,00	€ 63.623.567,00	€ 28.650.258,00
Ratei e risconti	€ 100.214,00	€ 36.105,00	€ -64.109,00
Totale attivo	€ 76.968.767,00	€ 90.366.700,00	€ 13.397.933,00
Patrimonio netto	€ 43.823.467,00	€ 51.884.670,00	€ 8.061.203,00
Fondi	€ 16.155.347,00	€ 19.197.278,00	€ 3.041.931,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 16.980.663,00	€ 19.275.527,00	€ 2.294.864,00
Ratei e risconti	€ 9.290,00	€ 9.225,00	€ -65,00
Totale passivo	€ 76.968.767,00	€ 90.366.700,00	€ 13.397.933,00
Conti d'ordine	€ 2.782.163,00	€ 2.825.073,00	€ 42.910,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 76.303.259,00	€ 81.966.396,00	€ 5.663.137,00
Costo della produzione	€ 73.442.229,00	€ 79.328.170,00	€ 5.885.941,00
Differenza	€ 2.861.030,00	€ 2.638.226,00	€ -222.804,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 12,00	€ -202,00	€ -214,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -46.508,00	€ 209.234,00	€ 255.742,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.814.534,00	€ 2.847.258,00	€ 32.724,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.707.671,00	€ 2.827.380,00	€ 119.709,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 106.863,00	€ 19.878,00	€ -86.985,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2020, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 62.567.457,00	€ 62.587.335,00	€ 19.878,00
Ricerca	€ 19.919.827,00	€ 19.919.827,00	€ 0,00
Totale	€ 82.487.284,00	€ 82.507.162,00	€ 19.878,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 74.259.380,00	€ 81.966.396,00	€ 7.707.016,00
Costo della produzione	€ 71.608.721,00	€ 79.328.170,00	€ 7.719.449,00
Differenza	€ 2.650.659,00	€ 2.638.226,00	€ -12.433,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -202,00	€ -202,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 209.234,00	€ 209.234,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.650.659,00	€ 2.847.258,00	€ 196.599,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.650.659,00	€ 2.827.380,00	€ 176.721,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 19.878,00	€ 19.878,00

Patrimonio netto	€ 51.884.670,00
Fondo di dotazione	€ 103.489,00
Finanziamenti per investimenti	€ 47.109.138,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.687.551,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.964.614,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 19.878,00

L'utile di € 19.878,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non ci sono iscrizioni di costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Si evidenzia una variazione aumentativa delle rimanenze, per complessivi euro 31.166, composta dalla variazione diminutiva riscontrabile nelle rimanenze di materiale sanitario (euro 17.883) e dalla variazione, sempre diminutiva, riscontrabile nelle rimanenze di materiale non sanitario (euro 13.283).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Crediti per anno di formazione:

Anno 2016 e precedenti	3.281.699
Anno 2017	754.838
Anno 2018	4.571.410
Anno 2019	3.067.150
Anno 2020	26.623.252

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

Il fondo svalutazione crediti risulta incrementato per 54.783 euro a seguito degli accantonamenti effettuati secondo quanto disposto dalle direttive regionali, in ottemperanza al principio contabile della prudenza nonché al principio contabile della continuità e della costanza.

In particolare i crediti sono stati svalutati, per rischio insolvenza dei clienti, nella seguente misura:

- 100% per prestazioni a cittadini stranieri (comunitari e/o provenienti da paesi con i quali esistono delle convenzioni bilaterali e che entrano nel sistema informativo TESS/ASPE). Questi vengono fatturati per il tramite della Regione e l'Istituto ha optato, come negli anni passati, di seguire il criterio di rilevazione integrale del ricavo e relativa svalutazione totale del credito, essendo il riparto tra le Regioni definito centralmente sulla base delle disponibilità finanziarie.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi rischi ed oneri sono composti dal "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" e dal "Fondo rischi per contenzioso personale dipendente". Questi accolgono gli accantonamenti relativi al contenzioso per responsabilità civile verso terzi (franchigia aggregata sulla polizza Rct-Rco), per cause di lavoro, civili e penali ed alle relative spese legali.

Nell'anno 2020 i fondi sono stati utilizzati a seguito delle richieste di pagamento e degli eventi intervenuti e sono stati aggiornati in base alle esigenze evidenziate dalla competente S.C. Affari generali e legali con nota prot. n.738/INT dd 30/4/2021 e relativa relazione di dettaglio.

Vi rientrano, inoltre, gli "Altri fondi rischi", composti dal "Fondo accordi bonari", totalmente utilizzato nell'anno e dal "Altri fondi rischi" che rileva l'accantonamento per l'arbitrato regionale sul riparto mobilità extraregione e per la quota richiesta dall'allora AsuiTs per i DRG relativi alle schede di dimissione ospedaliera (SDO) dei neonati nati sani.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Debiti per anno di formazione:

Anno 2016 e precedenti	841.181
Anno 2017	159.867
Anno 2018	287.548
Anno 2019	1.601.370
Anno 2020	16.385.561

In relazione alla situazione debitoria, ai sensi di quanto disposto dal dl 66/2014 art. 41 comma 1, si evidenzia che l'Istituto ha eseguito i pagamenti ai fornitori entro la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 231/2002 s.m.i. ed il tempo medio di pagamento risulta esser stato inferiore ai 60 giorni (circa 50 giorni). Sul sito web istituzionale è presente, infatti, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, inteso come la differenza tra la data di scadenza delle fatture e la data dell'ordinativo di pagamento (pari a -10,34). Nel partitario dei fornitori sono presenti ancora fatture sospese relative ad anni precedenti, ma si tratta di debiti non liquidabili in quanto contestati e per i quali si è in attesa di ricevere le note di variazione a loro completa copertura

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 42.910,00
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 2.782.163,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Irap su lavoro dipendente ed assimilato

Ires

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.811.533,00
I.R.E.S.	€ 15.847,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 31.637.147,06
Dirigenza	€ 15.692.508,84
Comparto	€ 15.944.638,22
Personale ruolo professionale	€ 162.770,89
Dirigenza	€ 162.770,89
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 4.217.757,18
Dirigenza	€ 208.184,59
Comparto	€ 4.009.572,59
Personale ruolo amministrativo	€ 2.924.818,59
Dirigenza	€ 584.772,61
Comparto	€ 2.340.045,98
Totale generale	€ 38.942.493,72

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Come da indicazioni regionali le ferie non vengono accantonate

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al 31.12.2019 il dato di forza era pari a 747 unità di cui 187 nel ruolo della dirigenza e 560 nel ruolo del comparto.

Al 31.12.2020 il dato di forza è pari a 774 unità di cui 191 nel ruolo della dirigenza e 583 nel ruolo del comparto.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Evento non presente

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Evento non presente

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'accantonamento complessivo rilevato alla voce "Altri accantonamenti", pari a complessivi euro 394.881, risulta interamente coperto dal finanziamento regionale

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 4.707.757,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 24.900.164,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 2.164.534,00
Immateriali (A)	€ 3.498,00
Materiali (B)	€ 2.161.036,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -202,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	€ 203,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 209.234,00
Proventi	€ 540.765,00
Oneri	€ 331.531,00

Eventuali annotazioni

Questa macrovoce presenta un saldo positivo pari ad euro 209.234 composto dalla differenza tra gli altri proventi straordinari derivanti dalla riduzione del fondo di risultato della dirigenza PTA anni 2005-2009, dalla riduzione dell'accantonamento quota integrativa organi direttivi e Collegio Sindacale, dalla riduzione per riallineamento del fondo cause civili, dal conguaglio di costi di esercizi precedenti e dalle note di accredito relative ad esercizi precedenti e gli altri oneri straordinari composti, per la maggior parte, da fatture di Aziende Sanitarie Regionali relative a prestazioni sanitarie di anni precedenti, da fatture relative a competenze di anni precedenti e da competenze del personale di anni precedenti.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Quota fondo sanitario regionale indistinto 35.058.482

Extra fondo 110.712

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contrattuali	Altro	
		Oss: richiesta di maggiori informazioni

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 731.266,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.040.490,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

vedi fondi rischi

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LUCIO ROMANELLO _____

GIANPIERO FORTINO _____

GIANFRANCO CILURZO _____